PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL

XVI edizione

22 ottobre 2022
30 dicembre 2022

guida ai concerti

Organizzazione
ed informazioni

Associazione Scuola Musicale di Primiero

Piazza Municipio, 12
Frazione di Transacqua
38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)

Tel. e Fax 0439 64943
info@scuolamusicaleprimiero.it
www.scuolamusicaleprimiero.it

Seguici su Facebook

Clicca "Mi Piace" su:
Primiero Dolomiti Festival

PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL

L'Associazione Scuola Musicale di Primiero intende riproporre alcuni appuntamenti musicali, inseriti nella XVI edizione del Primiero Dolomiti Festival. Considerando il positivo riscontro del pubblico alle iniziative organizzate nelle precedenti edizioni, si ritiene che il Festival sia diventato ormai un evento insostituibile nel panorama culturale della Valle di Primiero.

Il pubblico ha dimostrato di apprezzare in modo particolare i programmi diversificati tra di loro: solisti, ensemble strumentali, gruppi corali, formazioni orchestrali, con repertori molto variegati, dalla musica classica a quella sacra, a quella natalizia.

Nel programma di questa edizione sono stati inseriti altri due concerti che fanno parte del progetto dell'"Esecuzione Integrale delle 32 Sonate per pianoforte solo di L. V. Beethoven", che è stato avviato lo scorso anno, con il pianista Matteo Andri. I due appuntamenti si terranno presso la Sala Civica di Mezzano.

Per il concerto di Ognissanti sarà ospite il Gruppo Corale Xinfonia, diretto da Riccardo Lapo, che presenterà un repertorio che si concentra sul genere sacro antico e contemporaneo e si terrà presso la chiesa Arcipretale di Primiero.

Al Concerto di Santa Cecilia, dopo alcuni anni di assenza, ritorneranno a festeggiare la patrona della musica alcuni gruppi vocali e strumentali che fanno parte della realtà musicale primierotta: il Coro Sass Maor, il Coro Vanoi, l'Ensemble Vocale Femminile della SMP e il Corpo Musicale Folkloristico di Primiero.

È con altrettanta soddisfazione che, dopo più di due anni di inattività concertistica causa pandemia, il Coro di Voci Bianche della Scuola Musicale di Primiero potrà esibirsi al Concerto di Natale, presentando una Favola musicale con l'accompagnamento strumentale affidato alla Banda locale; l'appuntamento si terrà presso la Sala del Centro Civico di Siror, in occasione della chiusura dei Mercatini di Natale.

Come di consueto il Festival si concluderà con il Concerto di Capodanno, che vedrà sul palco dell'Auditorium di Primiero, per il secondo anno consecutivo, l'Orchestra Sinfonica delle Alpi, formata da una cinquantina tra i migliori musicisti del nord Italia.

Ci si auspica che la programmazione anche di questa edizione del Festival, possa soddisfare i diversi gusti musicali del pubblico, composto principalmente da residenti, da appassionati, dagli allievi della Scuola Musicale con le loro famiglie, e anche da turisti, in particolare nei periodi di vacanza.

L'impegno dell'Associazione Scuola Musicale di Primiero, anche in questa XVI edizione, è di rinsaldare la proficua collaborazione con le realtà associative che operano nell'ambito territoriale in cui si svolgeranno i concerti, finalizzata ad una programmazione più organica, in modo da sviluppare una rete di sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per favorire l'accesso a più persone, solo il Concerto di Capodanno sarà a pagamento, mentre i rimanenti appuntamenti saranno ad ingresso libero.

ORGANIZZAZIONE ED INFORMAZIONI:
Associazione Scuola Musicale di Primiero

PROGRAMMA

SABATO 22 OTTOBRE 2022
ore 20.30 Sala Civica | **MEZZANO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

QUINTO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE
DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN
Sonate n°16 - n°17 - n°18 - n°21
MATTEO ANDRI, pianista

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022
ore 17.00 Chiesa Arcipretale | **PRIMIERO**

CONCERTO DI OGNISSANTI

GRUPPO CORALE XINFONIA di Malo (VI)
RICCARDO LAPO, direttore
ALESSANDRO COSTA, pianoforte

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022
ore 17.00 Auditorium | **PRIMIERO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO SASS MAOR
FEDERICO ORLER, direttore

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP
PAOLA CREMA, direttore

CORO VANOI
PAOLO SCALET, direttore

CORPO MUSICALE FOLKLORISTICO DI PRIMIERO
FABIO TURRA, direttore

SABATO 03 DICEMBRE 2022
ore 20.30 Sala Civica | **MEZZANO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

SESTO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE
DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN
Sonate n°22 - n°23 - n°24 - n°25 - n°26
MATTEO ANDRI, pianista

DOMENICA 18 DICEMBRE 2022
ore 18.00 Sala Centro Civico | SIROR

CONCERTO DI NATALE

L'ORCHESTRA CELESTE
Favola musicale natalizia per narratore,
coro di voci bianche e banda
CORO DI VOCI BIANCHE della SMP
RENATO PANTE, direttore
CORPO MUSICALE FOLKLORISTICO DI PRIMIERO
FABIO TURRA, direttore

VENERDÌ 30 DICEMBRE 2022
ore 21.00 Auditorium | PRIMIERO

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI
GIANCARLO GUARINO, direttore

SABATO 22 OTTOBRE 2022
ore 20.30 Sala Civica | **MEZZANO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

QUINTO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN

MATTEO ANDRI, pianista

«Non sono soddisfatto dei lavori che ho scritto fino ad oggi; d'ora in poi voglio incamminarmi per un'altra via», così Beethoven scriveva nel 1801-1802; tale momento di tensione creativa lo portò a comporre, tra le numerose opere del momento, anche le tre sonate op. 31, l'ultimo numero del catalogo comprendente tre sonate differenti. Sebbene vi sia un utilizzo della forma sonata più rigoroso rispetto alle opere "Quasi una fantasia" di poco antecedenti, lo scavo psicologico ed emotivo è molto più approfondito in ogni singola battuta, trovando una nuova linea compositiva come appunto si era stabilito di percorrere. La prima sonata esalta l'umorismo e la leggerezza, la seconda "La Tempesta" (da Shakespeare), esaspera i contrasti emotivi rievocando le differenze che intercorrono tra Calibano e Prospero, la terza "La Caccia" sembra richiamare gli scalpitii di zoccoli di cavalli per le vie di Vienna.

Scritta tra il 1803 e il 1804 e pubblicata nel 1805, la Sonata in do maggiore op. 53 "Waldstein" (nome del dedicatario) rappresenta, insieme alla coeva "Appassionata", il punto più alto della «seconda maniera» beethoveniana, in cui ispirazione e virtuosismo si congiungono in un univa via di straordinaria modernità compositiva. Questa fu possibile anche grazie al nuovo pianoforte "Erard" che accompagnò Beethoven nei suoi universi sonori dal 1803 al 1815. Il lavoro che il genio compie in questa sonata è prettamente timbrico: la ricerca della luce e delle sue infinite sfaccettature è ben presente fin dall'inizio sordo e rumoroso del primo movimento fino alle eteree sonorità debussiane del terzo movimento, frutto di sapienti giochi di pedale di risonanza e di effetti virtuosistici (i doppi glissandi in pianissimo!) assolutamente innovativi per l'epoca.

MATTEO ANDRI, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai e si è laureato in composizione con 110/110 nella classe dei proff. Renato Miani e Mario Pagotto al Conservatorio J. Tomadini di Udine. Si è perfezionato con i maestri Paul Badura-Skoda, Daniel Rivera, Bruno Canino, Boris Petrushansky, Riccardo Risaliti e per la musica da camera con il Trio di Trieste, Il Trio di Parma, con l'Ensemble Modern e l'Ensemble Intercontemporain. Ha vinto diversi concorsi, tra cui il Premio "Stefano Marizza" a Trieste e il III premio al concorso "Zanfi-Liszt" di Parma.
Ha seguito corsi di direzione con i maestri Ivan Villanova, José Rafaél Pascual Vilaplana e Sandro Gorli. Si è esibito da solista con l'Orchestra Sinfonica del F.V.G., l'Orchestra Mitteleuropa e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma. Suona in duo con la violinista Laura Bortolotto con cui si è esibito in Italia, Germania, Polonia, Cile, Svezia, Grecia, Stati Uniti, Turchia, Argentina, Giappone.
Sue musiche sono state eseguite alla rassegne di "Udine Contemporanea", nei Conservatorio di Udine e di Bolzano e nella rassegna internazionale "Echos".
Parallelamente all'attività pianistica dirige l' "Orchestra Giovanile Bellunese", una formazione, da lui fondata nel 2014, composta da musicisti provenienti da tutte le scuole musicali della provincia veneta, con la quale affronta il grande repertorio orchestrale classico e moderno.

PROGRAMMA

Sonata n°16 in sol maggiore Op. 31 No. 1
Allegro vivace; Adagio grazioso; Rondò: Allegretto - Presto

Sonata n°17 in re minore Op. 31 No. 2 'Tempesta'
Largo – Allegro; Adagio; Allegretto

Sonata n°18 in mi bemolle maggiore Op. 31 No. 3
Allegro; Scherzo: Allegretto e vivace; Minuetto: Moderato e grazioso; Presto con fuoco

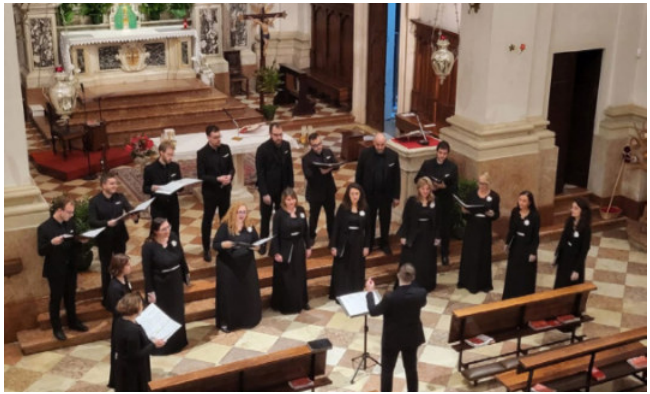
Sonata n°21 in do maggiore Op. 53 'Waldstein'
Allegro con brio; Introduzione: Adagio molto; Rondò: Allegretto grazioso

DOMENICA 30 OTTOBRE 2022
ore 17.00 Chiesa Arcipretale | **PRIMIERO**

CONCERTO DI OGNISSANTI

GRUPPO CORALE XINFONIA di Malo (VI)
RICCARDO LAPO, direttore
ALESSANDRO COSTA, pianoforte

Il Gruppo Corale Xinfonia nasce a Malo (VI) nel 2013, si costituisce in Associazione culturale nel 2018. Il repertorio si concentra sul genere sacro antico e contemporaneo, ma non mancano il canto gregoriano, la musica profana d'autore, arrangiamenti pop. Formato esclusivamente da cantori amatori, il coro organizza concerti ed eventi culturali: il concerto di musica sacra LiberaVoce, il Concerto Augurale "Gaudete", il laboratorio di approfondimento XinfoniaLab, la meditazione per la Settimana Santa Ai piedi della croce. Nel 2018 si distingue al 10° Festival della coralità veneta ottenendo la Fascia d'Eccellenza, il Premio della Critica "Carlo Bologna" e il premio speciale al "Miglior direttore emergente". Nel 2019 partecipa alla grande formazione corale nella prima esecuzione compartecipata della Johannes-Passion BWV 245 di J. S. Bach promossa dalla Consulta di Vicenza di ASAC Veneto. Partecipa a importanti rassegne e festival in tutto il territorio veneto e ha già tenuto concerti fuori regione. Online sono attivi il sito web (xinfonia.it) i profili Facebook e Youtube.



PROGRAMMA

Giuseppe Ottavio Pitoni (1657-1743)	**Cantate Domino**
Laudario di Cortona (1250 ca.)	*Elaborazioni di Franco Radicchia* **Laude Novella sia cantata** **Sia Laudato San Francesco**
Tomàs Luis De Victoria (1548–1611)	**O quam gloriosum est regnum**
Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525 ca–1694)	**Sicut cervus**
Gregor Aichinger (1565-1628)	**Regina Caeli**

***

Gianmartino Maria Durighello (1961)	**Gaudeamus omnes in Domino** **Veni, electa mea**
Lorenzo Donati (1972)	**Dum aurora**
Michael D. Mendoza (1944)	**Santo**
Mario Lanaro (1957)	**Justorum animæ**
Ola Gjeilo (1978)	**Ubi caritas**
Giorgio Susana (1975)	**O sacrum convivium**

DOMENICA 20 NOVEMBRE 2022
ore 17.00 Auditorium | **PRIMIERO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

CORO SASS MAOR
FEDERICO ORLER, direttore

ENSEMBLE VOCALE FEMMINILE della SMP
PAOLA CREMA, direttore

CORO VANOI
PAOLO SCALET, direttore

CORPO MUSICALE FOLKLORISTICO DI PRIMIERO
FABIO TURRA, direttore

È con immenso piacere che per il Concerto di Santa Cecilia, dopo alcuni anni di assenza, ritorneranno a festeggiare la patrona della musica alcuni gruppi vocali e strumentali che fanno parte della realtà musicale primierotta: il Coro Sass Maor, il Coro Vanoi, l'Ensemble Vocale Femminile della SMP e il Corpo Musicale Folkloristico di Primiero.

Coro Sass Maor

Ensemble vocale femminile della SMP

Coro Vanoi

Corpo Musicale Folkloristico Di Primiero

SABATO 03 DICEMBRE 2022
ore 20.30 Sala Civica | **MEZZANO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

SESTO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN

MATTEO ANDRI, pianista

Tra le due grandi sonate beethoveniane del 1804, la Waldstein e l'Appassionata, troviamo una piccola opera senza titolo e in due soli movimenti. Fu pubblicata a Vienna per il Bureau des Arts et d'Industrie nell'aprile del 1806, senza dedica e col titolo di Sonata op. 54. E' un lavoro che, con la stilizzazione del minuetto e della toccata clavicembalistica, ricorda, non senza ironia, alcuni stilemi compositivi tipici del '700.

Composta con lungo travaglio fra l'estate del 1804 e il 1805, rifinita ancora nel maggio 1806, la Sonata op. 57 venne pubblicata dal Bureau des Arts et d'Industrie di Vienna nel 1807 con la dedica al conte Franz von Brunsvik. Il titolo "Appassionata" apparve per la prima volta soltanto dopo la morte di Beethoven e da allora venne sempre mantenuto. Così come nella "Waldstein" (Sonata n° 21, op. 53) il lavoro si era concentrato sulla luce, qui Beethoven si dedica ad esplorare le tenebre e i diversi gradi di oscurità, partendo dalle violacee armonie utilizzate nel primo movimento fino all'inquieto scorrere di un fiume di lava sotterraneo del terzo tempo, che trova la sua esplosione nella veemente e turbinosa coda (Presto).

Dopo una pausa di circa tre anni dalla precedente celebre Appassionata, Beethoven ritorna alla sonata per pianoforte trovando espressioni diversissime, con una tendenza al pronunciato intimismo e al gusto delle "piccole cose". Nascono così la delicata Sonata op. 78 dalla rosea tonalità di fa diesis maggiore, la Sonatina op. 79 dai sapori tematici popolareggianti, infine la Sonata op 81° (Gli Addi), con tanto di programma e di sottotitoli per ogni movimento (La partenza; l'assenza; il ritorno).

MATTEO ANDRI, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai e si è laureato in composizione con 110/110 nella classe dei proff. Renato Miani e Mario Pagotto al Conservatorio J. Tomadini di Udine.
Si è perfezionato con i maestri Paul Badura-Skoda, Daniel Rivera, Bruno Canino, Boris Petrushansky, Riccardo Risaliti e per la musica da camera con il Trio di Trieste, Il Trio di Parma, con l'Ensemble Modern e l'Ensemble Intercontemporain.
Ha vinto diversi concorsi, tra cui il Premio "Stefano Marizza" a Trieste e il III premio al concorso "Zanfi-Liszt" di Parma.
Ha seguito corsi di direzione con i maestri Ivan Villanova, José Rafaél Pascual Vilaplana e Sandro Gorli.Si è esibito da solista con l'Orchestra Sinfonica del F.V.G., l'Orchestra Mitteleuropa e l'Orchestra del Teatro Regio di Parma.
Suona in duo con la violinista Laura Bortolotto con cui si è esibito in Italia, Germania, Polonia, Cile, Svezia, Grecia, Stati Uniti, Turchia, Argentina, Giappone.
Sue musiche sono state eseguite alla rassegne di "Udine Contemporanea", nei Conservatorio di Udine e di Bolzano e nella rassegna internazionale "Echos".
Parallelamente all'attività pianistica dirige l' "Orchestra Giovanile Bellunese", una formazione, da lui fondata nel 2014, composta da musicisti provenienti da tutte le scuole musicali della provincia veneta, con la quale affronta il grande repertorio orchestrale classico e moderno.

PROGRAMMA

Sonata n°22 in fa maggiore Op. 54
In tempo d'un minuetto; Allegretto

Sonata n°23 in fa minore Op. 57 'Appassionata'
Allegro assai; Andante con moto - attacca: ; Allegro, ma non troppo - Presto

Sonata n°24 in fa diesis maggiore Op. 78
Adagio cantabile - Allegro non troppo; Allegro vivace

Sonata n°25 in sol maggiore Op. 79
Presto alla tedesca; Andante; Vivace

Sonata n° 26 in mi bemolle maggiore Op. 81a 'Les Adieux'
L'Addio. Adagio – Allegro; L'Assenza. Andante espressivo – attacca: Il Ritorno. Vivacissimamente

DOMENICA 18 DICEMBRE 2022
ore 18.00 Sala Centro Civico | SIROR

CONCERTO DI NATALE
L'ORCHESTRA CELESTE

Favola musicale natalizia per narratore,
coro di voci bianche e banda

CORO DI VOCI BIANCHE della SMP
RENATO PANTE, direttore

CORPO MUSICALE FOLKLORISTICO DI PRIMIERO
FABIO TURRA, direttore

L'Orchestra Celeste è un simpatico spettacolo per ragazzi, con canzoni arrangiate per coro di voci bianche e banda, intercalate dalle parole di un narratore che racconta la tenera e divertente storia di Carlotta e degli angeli dell'Orchestra Celeste, che scendono precipitosamente sulla terra per annunciare il Natale.

Lo spettacolo, che ha la durata di circa un'ora, è un progetto di animazione teatrale e musicale che ha visto l'importante collaborazione tra la Scuola Musicale di Primiero, in questo progetto con il Coro di Voci Bianche, e il Corpo Musicale Folkloristico di Primiero.
L'opera include, tra gli altri, alcuni grandi successi musicali delle Edizioni Paoline, da sempre attente al mondo dell'infanzia e, nello specifico, a quello della scuola. Tutti i brani sono arrangiati per banda da Donald Furlano, che ha anche curato la stesura dei testi teatrali.

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2022
ore 21.00 Auditorium | **PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO
LA MAGIA DELLA FIABA

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI
GIANCARLO GUARINO, direttore

Per il Capodanno, l'Orchestra Sinfonica delle Alpi, gestita dall'Associazione Euritmus ha scelto di offrire un programma incentrato sul fascino della fiaba in musica: per questo, accanto alle più celebri pagine della famiglia Strauss, verranno proposti brani unici tratti dalla tradizione russa e da quella scandinava.
Il risultato è uno spettacolo unico capace di portare la magia di racconti immortali quali Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky o la suite del Peer Gynt di Grieg.
Il programma ripercorrerà quindi i brani dei più celebri compositori di questi periodi per giungere infine al grande repertorio viennese, che concluderà la serata con l'esecuzione di due brani "fuori programma", come da tradizione: il primo è An der schönen blauen Donau (Sul bel Danubio blu) di Johann Strauss jr e il secondo è la Radetzky-Marsch (Marcia di Radetzky) di Johann Strauss padre.

L'Orchestra delle Alpi
A partire dal 2015, per far fronte alla crescente attività in ambito sinfonico e lirico, l'As-sociazione ha deciso di creare una compagine orchestrale, l'Orchestra delle Alpi, diretta dal M° Giancarlo Guarino. Questa scelta è stata spinta dal desiderio di riuscire a riunire alcuni tra i migliori musicisti del nord Italia in una stessa realtà per poter ridare ad un ampio territorio un'offerta di qualità.
Su questa linea perciò sono stati coinvolti artisti che lavorano presso enti importanti quali il Teatro Alla Scala di Milano, il Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Arena di Verona, il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Toscanini, solo per citarne alcuni.
Questo lavoro incentrato su qualità e territorio ha attirato l'interesse di Festival ed Enti Pubblici al punto che, a poco più di un anno dalla sua creazione, è diventata l'orchestra di eventi importanti quali le premiazioni dei GBOscars, gli Oscar della Lirica, alla presenza di Carla Fracci e Beppe Menegatti. Inoltre l'Orchestra ha già preso parte a collaborazioni internazionali esibendosi all'estero (Cina, Giordania, Israele e Palestina).

INGRESSO
€ 5,00 intero (posti non numerati). Entrata gratuita per i Soci e gli allievi della Scuola Musicale di Primiero e per i minori fino ai 18 anni.

La Scuola Musicale di Primiero
augura a tutti
un felice e sereno 2023

LA XVI EDIZIONE DEL PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL È RESA POSSIBILE GRAZIE AL CONTRIBUTO DI:

REGIONE
TRENTINO ALTO-ADIGE

PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

COMUNITÀ
DI PRIMIERO

ACSM S.P.A.

CASSA RURALE DOLOMITI
DI FASSA PRIMIERO E BELLUNO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI
AGENZIA DI PRIMIERO

coop Trentino
IMÈR - MEZZANO - PRIMIERO

MD
Loc. Giare - IMÈR